

Aumentano le liste pronte a sfidare Colli, Penati e Zanello

# Elezioni, sette candidati per un posto in Provincia

In corsa «polo nero», medici, Liberaldemocratici e nuovo Psi

50 MARTEDÌ 13 APRILE 2004

VERSO  
il voto

POLO, ULIVO E LEGA

## I «maggiori»

I candidati del centrosinistra e della Lega sono già ufficiali: si tratta di Filippo Penati e Massimo Zanello. Ombretta Colli non ha ancora ufficialmente sciolto le riserve.

A DESTRA

## Il «polo nero»

Tomaso Staiti è il candidato del «polo nero», formato da Forza nuova, Fiamma, Fronte nazionale e Libertà d'azione.

INSIEME PER MILANO

## Medici in trincea

Insieme per Milano è il nome della lista che schiererà soltanto medici. Possibile candidato, Marcello Costa Angeli.

NUOVO PSI

## Il ritorno di Craxi

Domenica prossima Bobo Craxi deciderà se accogliere l'invito del partito a candidarsi a presidente della Provincia

C'è il barone nero e c'è il medico-sindacalista. C'è (forse) il discografico-ambientalista e ci sarà, salvo imprevisti, Bobo Craxi. Tutti a correre per lo scranno più alto di palazzo Isimbardi. Contro, almeno al primo turno, ai candidati «maggiori» Ombretta Colli (centrodestra), Filippo Penati (centrosinistra) e Massimo Zanello (Lega).

Il «polo nero» riunisce quattro sigle della destra spinta: Forza nuova, Fiamma tricolore, Fronte nazionale e Libertà d'azione, il movimento fondato da Alessandra Mussolini. Per scrivere il nome dell'aspirante presidente ci vorrà una scheda elettorale più grande:

per esteso, risponde al nome di Tomaso Staiti di Cudidia delle Chiuse. E dunque, un politico a Milano ben noto: sedette a palazzo Marino per l'Msi dal 1970 al 1994. Giura che i voti che andranno al «polo nero» non convergeranno mai sul

centrodestra: «Siamo nati proprio all'indomani delle dichiarazioni di Fini in Israele. Non abbiamo più nulla a che fare con queste persone: perché noi siamo sì democratici, ma indisponibili a buttare via settanta anni della nostra storia». Obiettivo dell'alleanza nera è portare un consigliere a palazzo Isimbardi: «L'uscita di Alessandra Mussolini da An ha creato le condizioni per riunire i diversi spezzoni della destra. E infatti, un sondaggio ci attribuisce un 2,5 per cento a livello nazionale».

La lista «Insieme per Milano» è diretta emanazione del sindacato dei medici Snami, e il programma è tutto incentra-

to sulla sanità. Un fatto curioso, visto che la Provincia non ha competenze sanitarie ma soltanto sociali. Il coordinatore del progetto, il chirurgo Marcello Costa Angeli, non si lascia scoraggiare per così poco: «Il confine tra sanità e sociale ormai è sfumato. Quel che conta è il porre al centro delle politiche la persona e i suoi bisogni». E poi, il marketing politico potrebbe funzionare: i candidati saranno tutti medici di base. «I veri sportelli del cittadino sul territorio» dice Costa Angeli. Possibili alleanze al secondo turno? «Tratteremo». Il candidato presidente? Ufficialmente sarà scelto il 14 aprile.

Il candidato dei Liberaldemocratici di Carlo Scognamiglio e Mario Segni ancora non c'è. E tuttavia, il coordinatore del movimento a Milano è Marco Marsili. Già in corsa con Milly Moratti per Milano 2001, di mestiere Marsili fa il discografico. Marito della cantante

Viola Valentino — a sua volta candidata nella lista liberal — giocherà sui temi dell'integrazione tra il capoluogo e il suo hinterland.

Infine, il Nuovo Psi potrebbe candidare Bobo Craxi: «Me lo hanno chiesto parecchi compagni, sarebbe un ritorno a Milano. Ma le decisioni verranno prese domenica prossima, durante la nostra manifestazione».

Tanti sfidanti, per Ombretta Colli. Ma forse, anche un nuovo alleato: il «partito della bellezza» di Sgarbi e La Malfa. Che potrebbero collegare la loro lista al nome della presidente.

Il «partito della bellezza» di Sgarbi e La Malfa potrebbe essere collegato al nome della presidente uscente

Marco Cremonesi